



Bollettino Piccoli Frutti

Nr. 1/2025

Data di pubblicazione: 24.03.2025

Questo documento è il primo bollettino sui piccoli frutti della stagione 2025 e contiene sia aggiornamenti sulle malattie e i parassiti che consigli sulle tecniche di coltivazione. Il bollettino può essere completato dai Cantoni aderenti e dal FiBL con degli adattamenti regionali. Le annotazioni particolari riguardanti la coltivazione biologica sono evidenziate in *corsivo*.

Indice

Sviluppo vegetativo.....	1
Protezione fitosanitaria Piccoli Frutti: novità 2025	2
Fragole: tecniche colturali	5
Fragole: misure fitosanitarie.....	7
Bacche: tecniche colturali	9
Bacche: misure fitosanitarie	9
Appuntamenti e informazioni generali	12

Sviluppo vegetativo

L'avanzamento dello stato fenologico è attualmente nella norma, il che significa un ritardo nello sviluppo di circa due settimane rispetto all'anno scorso, rispettivamente al 2020. Le condizioni climatiche di inizio marzo, con un soleggiamento alternato a periodi di pioggia, con l'aria ancora prevalentemente fresca, sono state meno favorevoli allo sviluppo delle colture precoci rispetto all'anno scorso. Anche le temperature sono state miti solo durante la prima settimana del mese.



Foto 1: stadi fenologici attuali

a sinistra: Ribes, Punta verdi (C); a destra: Mirtillo, Bottoni visibili (D),
Sant'Antonino, 21.03.2025

Protezione fitosanitaria Piccoli Frutti: novità 2025

Indice dei prodotti fitosanitari per i piccoli frutti

(Agroscope Transfer Nr. 563 / 2025)

Si prega di prender nota delle modifiche alle omologazioni per il 2025! Al link seguente (<https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/temi/produzione-vegetale/piccoli-frutti/pubblcazioni.html>) è possibile scaricare la versione 2025 dell'Indice fitosanitario valido per tutte le bacche (attualmente ancora solo in francese e tedesco).

Si prega anche di osservare le correzioni apportate alla versione cartacea dell'Indice elencate alla fine di questo capitolo (v. pagina 4 **marcate in rosso**).

Novità 2025 sui prodotti fitosanitari (PF) per bacche nella PER:

A fine gennaio 2025 è stata pubblicata la versione aggiornata dell'Indice dei PF (IPF, solo in francese e tedesco) contenente unicamente le omologazioni che seguono le linee guida per la produzione integrata (PER) e l'agricoltura biologica*.

(*I prodotti autorizzati dall'USAV per le bacche, ma non ammessi dalle PER, sono ora reperibili solo su Internet: <https://www.psm.admin.ch/de/produkte>).



Modifiche di omologazione

Da quest'anno tutti gli adeguamenti e le eventuali correzioni fatte durante la stagione verranno registrati nel documento "Modifiche dell'indice dei prodotti fitosanitari per le colture a bacca 2025", disponibile in francese e in tedesco. Entrambi i documenti si possono scaricare al seguente indirizzo: www.agroscope.admin.ch/agroscope/de/home/themen/pflanzenbau/beerenbau/publikationen -> Pflanzenschutzmittelliste für den Beerenbau 2025 (scaricabile anche scansionando il codice QR riportato a lato)



Omologazioni in scadenza:

alle pagine 4 e 5 dell'elenco sopracitato figura la lista di tutte le novità nelle omologazioni, sia di quelle che lo saranno solo a partire dall'anno prossimo.

Di seguito invece riportiamo la carrellata di novità già valide per la stagione in corso.

Omologazioni revocate: FUNGICIDI

Materia attiva	Nome commerciale (N° omologazione)	Correzione versione cartacea	Parassita	Termine di vendita (Tv) e d'utilizzo (Tu)
Mepanipyrim	Frupica SC (W-5498)	nessuna	Marciume grigio su lampone e fragola	<ul style="list-style-type: none"> Tv: 01.07.2025 Tu: 01.01.2026

Trifloxystrobin	Tega (W-6448 e W-6448-1)	Tega (W-5994-3, Syngenta Agro AG) resta omologato	<ul style="list-style-type: none"> Antracnosi dei piccoli frutti Oidio e vaiolatura rossa della fragola Cancri del fusto su mora e lampone Azione parziale: marciume grigio 	<ul style="list-style-type: none"> Tv: 30.09.2024 Tu: 30.09.2025
Trifloxystrobin	Flint HG (W-7348)	Flint (W-5994-3, Bayer AG) resta omologato	<ul style="list-style-type: none"> Antracnosi dei piccoli frutti Oidio e vaiolatura rossa della fragola Azione parziale: marciume grigio 	<ul style="list-style-type: none"> Tv: 29.02.2024 Tu: 28.02.2025

Omologazioni revocate: INSETTICIDI & ACARICIDI

Materia attiva	Nome commerciale (N° omologazione)	Correzione versione cartacea	Parassita	Termine di vendita (Tv) e d'utilizzo (Tu)
<i>Bacillus thuringiensis</i> var. kurstaki	Sanoplant Dipel (W-7273-1)	Sull'IPF è riportata il Tu sbaigliato	Larve defogliatrici delle piante di piccoli frutti	<ul style="list-style-type: none"> Tv: 07.02.2024 Tu: 07.02.2025
<i>Phasmarhabditis hermaphrodita</i>	Maag Bio Nematoden (W-6795)	Sull'IPF è riportata il Tu sbaigliato	Limacce del genere <i>Deroceras</i> su fragola	<ul style="list-style-type: none"> Tv: 06.11.2024 Tu: 26.11.2025
Bifenazato (acaricida)	Acramite 480 SC (W-6957)	nessuna	Ragnetti su fragola	<ul style="list-style-type: none"> Tv: 11.12.2023 Tu: 11.07.2025
Clofentazine (acaricida)	Apollo SC (W-6109 e W-6656)	nessuna	Ragnetti sui piccoli frutti	<ul style="list-style-type: none"> Tv: 01.01.2025 Tu: 01.07.2025
Milbemectin (acaricida)	Milbeknock Belchim (W-7115)	Gli altri prodotti a base di Milbemectin (W-6526 e W-7538) restano omologati	<ul style="list-style-type: none"> Ragnetti su fragola, lampone e mora Tarsonemide della fragola Eriofide della mora e del lampone 	<ul style="list-style-type: none"> Tv: 21.02.2024 Tu: 21.02.2025

Nuove omologazioni:

Materia attiva	Nome commerciale	Tipo di prodotto	Parassita	Osservazioni
Dithianon	Delan WG	Fungicida	<ul style="list-style-type: none"> • Cancri del fusto su lampone e mora • Ruggini su lampone e mora 	<ul style="list-style-type: none"> • Concentrazione: 0,07%, • Max. 3 trattamenti all'anno • Termine d'attesa: 14 giorni • Applicazione: solo in caso di rischio di infezione • Rispettare le frasi di restrizione, in particolare l'SPe3 (50 m dalle acque di superficie, riducibili applicando le misure di riduzione della deriva. Ridurre il rischio di dilavamento di 1 punto).
Dithianon	Delan WG	Fungicida	Antracnosi su tutte le specie di ribes	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le frasi di restrizione, in particolare l'SPe3 (20 m dalle acque di superficie fino alla fioritura; dopo la fioritura 50m dalle acque di superficie, riducibili applicando le misure di riduzione della deriva. Ridurre il rischio di dilavamento di 1 punto).
Proquinazid	Talendo	Fungicida	Oidio delle varietà di ribes	<ul style="list-style-type: none"> • Concentrazione: 0,0375% • Max. 2 trattamenti all'anno • Termine d'attesa: 1 settimana • Applicazione: solo all'aperto a partire dall'inizio dell'attacco • Rispettare le frasi di restrizione, in particolare l'SPe3 (20 m dalle acque di superficie, riducibili applicando le misure di riduzione della deriva. Ridurre il rischio di dilavamento di 2 punti).

<i>Aureobasidium pullulans</i>	Botector	Fungicida (org. viventi)	Azione parziale: Marciume grigio specie di Ribes , specie di Rubus	<ul style="list-style-type: none"> • Concentrazione: 0,1%, • Max. 6 trattamenti all'anno • Termine d'attesa: 1 giorno • Applicazione: stadi BBCH 51-79
<i>Amblyseius andersoni</i>	<i>Amblyseius andersoni</i>	Parassitoidi - Insetti utili	<ul style="list-style-type: none"> • Piccoli frutti in generale • Ragnetti su fragole 	<ul style="list-style-type: none"> • Dose: 50-200 organismi/m²
<i>Chrysoperla carnea</i>	Chrysoline	Parassitoidi - Insetti utili	Afidi su lampone e fragola	<ul style="list-style-type: none"> • Dose: 5-20 organismi/m² • Applicazione: ogni 14 giorni (preventivo e curativo)
<i>Encarsia formosas</i>	En-Strip	Parassitoidi - Insetti utili	Aleuroidi su piccoli frutti	<ul style="list-style-type: none"> • Dose: 1.5-9 carte/m²
<i>Eretmocerus eremicus</i>	Ercal	Parassitoidi - Insetti utili	Aleuroidi su piccoli frutti	<ul style="list-style-type: none"> • Dose: 1-10 organismi/m²
<i>Trichopria drosophilae</i>	<i>Trichopria drosophilae</i>	Parassitoidi - Insetti utili	Azione parziale: <i>Drosophila suzukii</i> su fragolalampone e mirtillo	<ul style="list-style-type: none"> • Dose: 5'000-10'000 organismi/ha • Applicazione: stadi BBCH 85-89

Omologazione in situazione di emergenza: Moscerino del ciliegio (*Drosophila suzukii*)

Le eventuali omologazioni temporanee a base di idrato di calce bianca o idrossido di calcio attive nella lotta contro la *Drosophila suzukii* non sono ancora state pubblicate. Si consiglia di seguire l'evoluzione dello stato delle omologazioni in situazione di emergenza al link seguente: [Autorizzazioni di emergenza](#)

Fragole - situazione attuale

Le fasi vegetative della fragola registrate sinora hanno uno sviluppo normale, in linea cioè con la normale crescita registrata negli ultimi 20 anni. L'abbassamento delle temperature, specie di quelle notturne, dovuto alle perturbazioni della seconda metà del mese di marzo, sta però provocando attualmente un rallentamento nello sviluppo delle piante in campo. Se la fase d'instabilità prevista fino a fine di marzo verrà confermata, frenerà ulteriormente l'andamento fenologico della vegetazione.

Fragole - tecniche colturali

Questo periodo è l'ultimo momento utile per ripulire i campi di fragole e le piante di fragole svernate nel substrato. La pulizia delle colture (rimozione del fogliame vecchio, degli stoloni, e dei residui vegetativi) è considerata una pratica agronomica molto valevole in quanto riduce notevolmente la pressione delle malattie e dei fitofagi e facilita la protezione fitosanitaria delle piante in primavera. Si veda anche il capitolo sulla protezione delle piante.

Coperture per la raccolta precoce

Nelle colture di fragole di tipo primaticcio, la pellicola perforata e/o i teli di tessuto non tessuto devono essere stati posizionati già dalla metà di febbraio. Dal mese di marzo, nelle giornate con poco vento, asciutte e calde, è importante monitorare la temperatura sotto le coperture e, se necessario, ventilare aprendo i teli durante il giorno. Sotto il tessuto, per quanto possibile, bisognerebbe evitare di avere temperature superiori ai 25°C ed un elevato tasso di umidità, in particolare da aprile in poi, quando le temperature diurne e l'irraggiamento saranno in costante aumento. Per il momento, tuttavia, possiamo aspettarci un clima piuttosto umido e ancora abbastanza freddo.

Ventilazione della copertura e dei tunnel

Prestare particolare attenzione specialmente nei tunnel o nelle colture a doppia copertura in quanto sono punti dove il caldo e l'umidità aumentano molto rapidamente. Come detto, anche in questi casi, si consiglia aprire durante il giorno per evitare gli stress termici e un rischio accresciuto di infezioni fungine (come il marciume grigio). L'apertura dei teli deve essere mantenuta anche nel periodo della fioritura, per consentire un'impollinazione completa.

Un'adeguata ventilazione è molto importante e richiede molto tempo, soprattutto nel caso di grandi oscillazioni tra le temperature diurne e quelle notturne.

Raccomandazione: monitorare la temperatura con un termometro di minima/massima

Tunnel: tenere controllati i dati climatici → vedere le informazioni dettagliate nel documento allegato. L'obiettivo è quello di evitare un'elevata umidità (condensa) e temperature superiori a 25°C per riuscire a mantenere le coltivazioni il più possibile asciutte e calde, proteggendole così da eventuali attacchi fungini.

Tutte le coperture non utili per la raccolta precoce dovrebbero essere già state rimosse. Se non fosse ancora stato fatto, procedere immediatamente. Si consiglia però, come protezione dal gelo durante la fioritura, di lasciare il tessuto non tessuto ai margini del campo.

Ritardo vegetativo dovuto alla protezione con paglia: in questi campi si consiglia di lasciare la paglia sul posto e controllare che la copertura non sia danneggiata dal vento (se necessario risistemarla).

Piante frigo conservate in pieno campo

In campo aperto è possibile interrare piante frigo conservate a partire da inizio-metà marzo oppure non appena le condizioni del terreno lo consentono. Questo vale sia per le coltivazioni normali che per quelle precoci (definite come Frigo A+ o con un n° ancora più elevato di +) o per le piantine di varietà rifioranti.

Le fragole rifioranti possono essere piantate a partire da metà marzo. Nello stesso periodo si possono mettere a dimora anche le piante frigo conservate di dimensione A (standard) o maggiori, come le A+ o le piantine in contenitori alveolari. Le prime infiorescenze devono essere rimosse per consentire alle piante di accestire meglio. Le fioriture possono restare in pianta a partire dalla seconda foglia grande appena formata. Se invece le piante sono deboli, si consiglia di rimuovere un'altra serie di fiori.

Piantagioni programmate: possono essere piantate a partire da metà marzo. Le piante frigo di dimensione A (standard) o più grandi, come le A+ o le piccole piante da vassoio, sono adatte per la



Foto 2: Copertura per favorire il raccolto precoce
dopo la pulizia sulle varietà precoci, rimettere il telo protettivo per garantire il processo di maturazione

Cantoni

AG, BE, BL, LU, SG, SO, TG, TI, VS, ZH e FiBL

messa a dimora. Le prime infiorescenze devono essere rimosse per consentire alle piante di accettare meglio. I fiori possono essere lasciati intorno alla seconda grande foglia appena formata. Se le piante sono deboli, rimuovere un'altra serie di fiori se necessario.

Coltura a termine: per questo tipo di coltivazione è necessario avere un clima asciutto per preparare al meglio i solchi in cui avverrà la piantagione della coltura. Con la meteo dell'ultimo periodo è stato difficile trovare un momento adatto. Le piantagioni programmate devono essere previste all'inizio della fioritura della coltura normale, per ottenere un raccolto senza interruzione dopo quello normale. I solchi devono essere preparati circa 2 settimane prima della piantagione, in modo che il terreno possa assestarsi a sufficienza.

L'umidità del suolo nel tunnel e in campo aperto

Il controllo/monitoraggio dell'umidità del suolo è essenziale per un buon sviluppo delle piante. Si può procedere con un normale controllo manuale (finger test o controllo con le dita). Anche i tensiometri o sensori analoghi (Watermark, Plantcare) si sono dimostrati utili. Il livello di umidità del suolo in questo periodo dovrebbe essere compreso tra 180 e 120 hPa.

Le **coltivazioni a rastrelliera** possono essere spostate da terra alle apposite canaline solo dopo che il rischio di forti gelate sia passato. Tuttavia, se si vuole favorire un raccolto precoce, sarebbe meglio lasciarle ancora a terra, coperte. Procedere con la pulizia delle piante come descritto sopra per evitare infezioni precoci, mantenendo le piante il più possibile asciutte.

A partire da marzo si possono programmare i nuovi impianti con varietà rifiorenti, con una cadenza di 6-8 piante per metro lineare. Mentre le colture precoci con 10-12 piante/m lineare dovrebbero essere piantate verso l'inizio di aprile. Le colture permanenti (dell'anno scorso) devono essere concimate in modo continuo. Anche il fabbisogno idrico aumenta con l'aumentare della massa fogliare. Benché l'uso simultaneo di acido fosforico nel fertilizzante per rafforzare le piante si sia dimostrato efficace nella produzione, è necessario verificarne l'utilità in ogni singolo caso.

Concimazione:

Se la prima concimazione in campo aperto non è già stata effettuata, è il momento di procedere con un valore di base di 25-40 kg N/ha. È necessaria una correzione in base al tipo di terreno: un'analisi del terreno mirata, fatta al più tardi all'inizio della fioritura, è quindi fortemente raccomandata (campione N-min). Lo scopo è quello di determinare il fabbisogno reale di elementi nutritivi. Il valore di riferimento corretto di N-min dovrebbe essere di 60-70 kg.

Concimazione delle colture biologiche: se non è già stato fatto, il fertilizzante dovrebbe essere dato sul campo in un'unica applicazione in quanto la trasformazione dei fertilizzanti organici è relativamente lenta (2-3 mesi). Qualsiasi concimazione successiva dovrebbe essere effettuata tramite fertirrigazione. Soprattutto in caso di temperature fredde e di insufficiente disponibilità di nutrienti, la concimazione liquida con un fertilizzante biocompatibile e ricco di azoto può essere considerata una misura compensativa utile.

Iniziare la concimazione nella coltura su cresta: come prima applicazione nella fertirrigazione o nella concimazione fogliare, il concime sotto forma di MAP (fosfato monoammonico) si è dimostrato utile per migliorare la disponibilità di fosforo. Alternare con Kristalon bianco/Calcinite e passare a Kristalon rosso, o a concimi analoghi, a partire dalla fioritura. L'uso di prodotti a base di acido fosforico per rinforzare le piante in fertirrigazione deve essere verificato caso per caso.

Rischio di gelate: non appena i fiori diventano visibili, in caso di pericolo di gelo, coprire con almeno uno strato di tessuto non tessuto come protezione antigelo durante la notte, anche nel tunnel. Se le temperature nel campo sono inferiori a -3°C, applicare una copertura doppia o un telo più spesso. L'irrigazione antigelo può essere un modo utile per proteggere i fiori.

Fragole - misure fitosanitarie

«Pulizie di primavera»

(valido anche per le colture hors-sol e nei tunnel)

La pulizia delle piante deve essere in fase di ultimazione in tutte le aziende agricole. Come si può vedere nell'immagine qui sotto, prima dell'inizio della vegetazione è necessario rimuovere tutto il fogliame vecchio e morto, le infiorescenze e gli stoloni. Questa operazione viene solitamente eseguita a mano, rimuovendo le parti vecchie. Dovrebbero quindi rimanere solo le foglie sane nel cuore della pianta, evitando possibilmente di non danneggiarle (vedi foto 2).

Questa è una misura che serve a ridurre al minimo la pressione di malattie e parassiti fin dall'inizio della piantagione, in quanto allontana dalla parcella i potenziali inoculi svernanti. Durante questa operazione vengono rimosse anche le erbacce che crescono direttamente accanto alla pianta in quanto potrebbero diventare concorrenziali. Per i motivi appena descritti, è preferibile rimuovere il fogliame vecchio dal campo e dalla parcella.

Una volta pulite le piante di fragola, può essere utile un trattamento fitosanitario. Se il tempo lo consente, si possono applicare fungicidi (anche in prevenzione nel caso di forte presenza d'inoculo): per esempio è utile intervenire contro le macchie fogliari, l'oidio, il marciume radicale, il marciume grigi o il marciume dei frutti. Mentre l'utilizzo degli insetticidi/acaricidi è limitato alla sola presenza accertata di fitofagi (es: ragnetti).

In caso di presenza di **erbe infestanti**, è possibile **effettuare un** trattamento erbicida tra le file oppure optare per un controllo meccanico.

Si ricorda che gli erbicidi residuali non sono sufficientemente efficaci con tempo estremamente asciutto. In queste condizioni sono invece molto efficaci tutte le misure di controllo meccanico, sempre ammesso che la meteo sia adatta (senza gelo) e che il terreno sia percorribile. Se necessario, irrigare dopo il trattamento o attendere ad eseguire l'intervento in prossimità di eventi bagnati.

In caso di tempo secco, è possibile utilizzare un erbicida fogliare come il fenmedifam (ad es. Beetup 160EC, Betasana EC, Betam LG, Corzal) in un'applicazione frazionata (2x3 litri/ha con 300 litri d'acqua/ha) sulle infestanti nello stadio di germinazione a 2 foglie. Attenzione: questi interventi sono possibili solo prima della fioritura! Dopo il trattamento, il vello può essere applicato alle varietà precoci per farle avanzare, se non è già stato fatto in precedenza.

Si ricorda che anche nelle parcelle con copertura le erbacce crescono rapidamente! Pertanto i campi coperti sono da controllare regolarmente per prendere le eventuali misure necessarie.

Dopo l'applicazione con degli erbicidi, la copertura di tessuto non tessuto deve rimanere aperta per almeno mezza giornata dopo il trattamento, altrimenti la fase gassosa degli erbicidi potrebbe provocare dei danni alle giovani piante (vedi foto accanto).



Foto 3: *piante di fragole pulite, piantagione sul solco*



Foto 4: *piante danneggiate dall'erbicida*

Bacche - situazione attuale

I frutti di bosco hanno superato bene l'inverno. Finora non ci sono state forti gelate o nevicate abbondanti. A seconda dell'ubicazione, le colture si trovano tra la fase di germogliamento e quella di sviluppo delle prime foglie (BBCH 07-54).

Bacche – tecniche colturali

Concimazione:

Attualmente si può fare una concimazione NPK a tutte le bacche che si trovano allo stadio di germogliamento. Nel caso in cui venga aggiunto regolarmente del compost, devono venire ridotte le applicazioni di concimi minerali o organici. Suddividendo la concimazione in due applicazioni, si permette un utilizzo ottimale di azoto, minimizzando il dilavamento:

1. applicazione al germogliamento 20-40 kg N/ha (a seconda del potenziale di produzione);
2. applicazione durante la fioritura 20-40 kg N/ha (a seconda del potenziale di produzione).

Nota: se la concimazione avviene solo sulla riga di piantagione, il quantitativo di concime può venire ridotto di 1/3.

Concimazione in agricoltura Bio:

Allo stadio di germogliamento è possibile concimare tutte le bacche con letame, compost o con concimi commerciali biocompatibili.

Per i mirtili in piena produzione o per i nuovi impianti con truciolato, utilizzare almeno 80 kg/ha di azoto, preferibilmente distribuendoli nel modo seguente: 2/3 della dose in marzo e 1/3 in maggio. I concimi che si trovano in commercio contenenti azoto si prestano bene a questo scopo.

Se gli elementi nutritivi sono circoscritti alla fila di piante, la quantità di fertilizzante può inoltre essere ridotta di 1/3.

Nuove piantagioni:

Le nuove piantagioni all'aperto di lamponi Long Canes (1. serie) e le piante svernate possono venire messe a dimora da fine marzo. Per la messa a dimora di nuove piantagioni in vaso, si consiglia di aspettare che siano passati i periodi di gelo o, se la messa a dimora deve avvenire prima, bisognerà proteggerle adeguatamente (ad esempio, con un telo di copertura).

Per le nuove piantagioni sui crinali: preparare i solchi 2-3 settimane prima della messa a dimora, in modo che il terreno abbia il tempo di assestarsi.

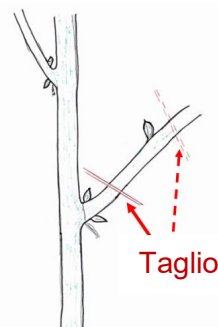
Per le culture in tunnel o sotto serra: i lamponi Long Canes di 1° serie dovrebbero essere già a dimora mentre la piantagione dell'ultima serie dovrà venir fatta verso fine aprile (per avere un raccolto a partire da inizio/metà luglio).

Lamponi - tagliare gli apici

Bisogna tagliare gli apici dei lamponi (sia quelli estivi che quelli autunnali, con maturazione precoce) fino alla lunghezza desiderata, ma in ogni caso almeno quella porzione necessaria ad eliminare tutti i danni invernali (disseccamento degli apici) fino alle prime gemme sane.

More

I germogli già accorciati durante la fine dell'estate e l'inizio dell'autunno sono ora ridotti a una o due gemme ben sviluppate (immagine accanto). In questo modo si producono i grappoli di fiori e i frutti per il raccolto di quest'anno.



Bacche - misure fitosanitarie

Specie di Rubus (Lamponi e more)

Il germogliamento di queste specie è il momento ideale per **controllare gli acari galligeni** (eriofiti) (vedi [Manuale delle bacche](#), pag. 102). Proprio in questo periodo, questi fitofagi microscopici si spostano dai loro rifugi invernali per infiltrarsi sotto le scaglie delle gemme, sulle giovani foglie. Al momento del germogliamento si può quindi intervenire con un trattamento a base di zolfo.

Per un trattamento ottimale con questa materia attiva bisogna eseguire una buona copertura (quantitativo di riferimento 1000 l/ha). Trattare ogni fila su entrambi i lati per temperature comprese tra i

Cantoni

AG, BE, BL, LU, SG, SO, TG, TI, VS, ZH e FiBL

15°C e i 25°C. Nel caso si sia registrata un'infestazione durante l'anno precedente o si sia già constatata la loro presenza nell'anno in corso, si consiglia di intervenire con un secondo trattamento prima della fioritura con Milbenknock (Milbemectin).

Altri prodotti con un'efficacia totale sono applicabili solo in post raccolta. In caso di dubbi, contattate un centro specialistico per controllare l'eventuale presenza di acari nel vostro impianto.

Attenzione: alcuni prodotti a base di zolfo non sono omologati sui lamponi ma solo sulle more (p.es. Netzschwefel, Acoidal, Heliosoufre, Sulfovot, Soufre Elosal).

Su lamponi sono omologati Kumulus WG e Solovit WG con 0,47%, ma solo **dopo** il germogliamento!

Ribes e mirtilli

All'inizio del germogliamento, sulle specie di ribes (ribes/uva spina) sono ben visibili i rami secchi e quelli colpiti da funghi. Nel caso in cui non siano già stati eliminati con la potatura invernale, è opportuno rimuoverli rapidamente, bruciando, se possibile, il materiale di risulta.

Nel caso di presenza di **cocciniglie**, è possibile intervenire con un trattamento al germogliamento. I preparati a base di olio minerale (di paraffina o di colza) hanno un'efficacia migliore nelle giornate nuvolose, non troppo calde, purché non sussista più il rischio di gelate notturne. Nell'intervento, bisogna assicurare una buona copertura della vegetazione e un'asciugatura lenta.

Per i **mirtilli**, nel momento del trattamento, le foglie non devono ancora essersi sviluppate, altrimenti c'è il rischio che si brucino. I prodotti a base di olio minerale contro le cocciniglie sono efficaci anche contro gli afidi svernanti. Pertanto, se si applica già un trattamento al germogliamento a base di olio contro le cocciniglie, è possibile posticipare l'intervento specifico contro gli afidi, il cui sviluppo deve venir monitorato costantemente, specialmente a partire dal totale spiegamento della prima foglia. Questi controlli sono molto importanti e i trattamenti devono venir eseguiti tempestivamente non appena si individua il problema, in particolare sulle specie di **ribes**. Se le foglie cominciano ad arricciarsi a causa degli afidi, la lotta diventa molto difficile.

Quest'anno sono disponibili le seguenti sostanze attive/prodotti per il controllo attivo degli **afidi nelle specie di Ribes**:

Trattamento	Applicazione	Periodo d'attesa
Prodotti a base di olio di colza vari (PER + BIO)	Al germogliamento (ma prima della fioritura!)	
<ul style="list-style-type: none">• Piretrine (PER + BIO)• Pirimicarb (solo PER) → Per tutti, osservare i requisiti Spe ₃ e Spe ₈)	All'allegazione	3 settimane
<ul style="list-style-type: none">• Sali di potassio• oleati di sodio• azadiractina A (Neem) (PER +BIO)	Prima dell'inizio della fioritura	1 settimana

Tutti questi principi attivi sono principalmente di contatto, solo in alcuni casi il prodotto è dotato di azione sistemica locale. Prestare quindi attenzione a effettuare una buona copertura della vegetazione nella lotta contro questi fitofagi. Tutti questi principi attivi sono omologati anche per mirtilli, ad eccezione dell'azadiractina A (prodotti a base di olio di neem).

La tignola del Ribes (*Lampronia capitella*): nel caso venga scelto il metodo della confusione sessuale per contenere questo fitofago, è possibile utilizzare i dispenser di feromoni (Isonet Z) per la lotta alla sesia del ribes. Per superfici fino a 1 ettaro, si dovrebbero appendere circa 600 dispenser/ha. La densità può essere ridotta per aree più grandi.

Dallo scorso anno, il **prodotto Signum** è disponibile in campo aperto per combattere la **malattia della caduta delle foglie nelle specie di Ribes**, con un periodo di attesa di 2 settimane. Questo prodotto si aggiunge ai fungicidi a base di rame con un periodo di attesa di 3 settimane (PER + BIO).

Oidio

Il pericolo di infezione dovuto a questo patogeno è più alto con tempo caldo e umido. Dal 2022 sono a disposizione alcuni prodotti a base di zolfo con un tempo d'attesa più corto:

Elosal Supra*, Kumulus WG e Solfovit WG: tempo d'attesa 1 settimana.

Nota: Elosal Supra deve essere utilizzato tra lo stadio BBCH 57 (gemme floreali visibili) e lo stadio 85 (inizio invaiatura). Per l'uva spina sono pure a disposizione Heliosoufre S, Thiovit Liquid e Biohop HelioSOUFRE con un tempo d'attesa di 0 giorni.

Panoramica dei principi attivi / prodotti omologati contro l'oidio nell'uvaspina in funzione del tempo d'attesa:

Non omologato prima della fioritura	Slick/Difcor 250/Bogard/SICO (Difenoconazol) (PER: rispettare limitazione Spe ₃)
3 settimane d'attesa	<ul style="list-style-type: none">• Topas/Topas vino (Penconazolo), Amistar (Azoxystrbina): solo PER• Strobly WG, Corsil (Kresoxim-methyl)• Effeto parziale: Fenicur (anche BIO)
2 settimane d'attesa	Flint/Tega (Trifloxystrobin)
1 settimana d'attesa	<ul style="list-style-type: none">• Elosal supra/ Kumulus WG/ Solfovit WG (zolfo)
3 giorni d'attesa	Armicarb (bicarbonato di potassio): anche BIO
0 giorni d'attesa	<ul style="list-style-type: none">• Héliosoufre S/ Thiovit Liquid/ Biohop HelioSOUFRE (zolfo)• Effetto parziale: Vitsan, Kalisan, Serenade ASO• Tutti ammessi anche in BIO

Anche per le specie di **ribes con alta sensibilità all'oidio** (p.es. aronia) si può effettuare il primo trattamento poco dopo il germogliamento. I prodotti omologati sono quasi tutti gli stessi che per l'uvaspina (controllare sull'indice dei prodotti fitosanitari per i piccoli frutti).

Tuttavia, per i **ribes**, l'unico prodotto omologato dal 2022 a base di zolfo è Elosal Supra (0.7%, termine d'attesa 1 settimana, utilizzo allo stadio BBCH 57-85).

Lotta alle infestanti (erbicidi)

Il tempo parzialmente secco di marzo è stato favorevole al controllo meccanico delle infestanti.

Attualmente, i prodotti a base di napropamide (Aprex, Devrinol FL, Nikkel) non possono più essere utilizzati, in quanto sono omologati solo prima della rottura del germoglio.

Attenzione anche all'utilizzo di Pentimethalin (Stomp Aqua) che può essere utilizzato:

- nei ribes solo fino allo stadio BBCH 56 ((allungamento delle infiorescenze);
- nelle specie di *Rubus* fino a BBCH55 (prime gemme fiorali visibili).

Per trattare contro le erbe tra le righe coltivate può essere utilizzato Fusilade Max (1 l/ha, per graminia comune 2 l/ha) o Agil, Targa Super (0,75 l/ha). Indicazione PER: per tutti i prodotti è consentita **una sola applicazione/anno**.

Per le fragole questi erbicidi possono venir utilizzati solo prima della fioritura.

Problematiche fitosanitarie in agricoltura Bio

*Si consiglia di prevenire le malattie dei fusti e delle radici con misure indirette (drenaggio, coltivazione in rilievo con compost ben maturo, scelta della varietà, protezione dalle intemperie, gestione delle colture, ecc.). Il rame applicato poco prima della fioritura può avere un effetto parziale contro il **marciume delle canne**. Mentre contro l'**oidio di lamponi e more**: utilizzare Armicarb (solo nelle colture in campo). Nelle specie di Ribes, contro la malattia della **caduta delle foglie**: utilizzare i*

prodotti omologati a base di rame (in pre-fioritura o in post-raccolta, massimo 2 kg di rame metallico/ha/anno), contro l'**oidio dell'uva spina**: prodotti omologati a base di zolfo (in pre-fioritura o in post-fioritura o post-raccolta) e Armicarb (solo in pieno campo). Contro gli **afidi** sui giovani germogli: Sapone potassico o piretrina (pericoloso per le api, rispettare i requisiti SPe8 e SPe3).

Contro **la tignola cheimatobia** nei mirtili: utilizzare i prodotti a base di piretrina (pericoloso per le api, rispettare i requisiti SPe8 e SPe3) e Agree WP (*Bacillus thuringiensis*).

Contro **la tignola cheimatobia** nelle specie *Ribes* e *Rubus*: NeemAzal, Parexan, Delfin (solo per *Rubus*), Agree WP (*Bacillus thuringiensis*).

I preparati a base di neem possono essere utilizzati contro gli afidi su sambuco, *Rubus* e *Ribes*. I preparati a base di olio bianco sono consentiti contro le cocciniglie su mirtili, *Ribes* e *Rubus*, con un effetto secondario contro le tignole cheimatobie e i ragnetti.

(Per informazioni sull'uso di insetti utili nelle bacche, consultare le informazioni (in tedesco) sul [webinar della frutta](#) organizzato da Strickhof nel marzo 2021 → [Link](#))

Informazioni, appuntamenti e eventi

Novità nelle linee guida PER per frutta e bacche

Punto 1.3.1.3 Normativa sui fertilizzanti - Azoto

Si applicano le linee guida contenute nel PRIC ([versione in italiano](#))

I principi per la concimazione delle colture di bacche (capitolo 14 del PRIC) sono stati aggiornati e rivisti lo scorso anno.

Tuttavia, per i **calcoli e le verifiche in conformità alla Linea guida 1.19 (Suisse Bilanz**, che ha lo scopo di provare che le esigenze ecologiche sono rispettate. È il presupposto per ricevere i pagamenti diretti e assicura le buone pratiche agricole), continuano ad essere applicati i **valori indicati nel PRIC 2017** e non i valori parzialmente nuovi del PRIC 2024, poiché la Linea guida è valida dura di base due anni (quindi fino alla fine del 2026).

Punto 1.3.7 Colture di substrato

Le linee guida dell'agricoltura PER per le colture di substrato (punto 1.3.7) sono state modificate in modo che le quantità di fertilizzante (percolato, acqua di drenaggio) provenienti da colture di substrato che vengono applicate ad altre colture devono essere registrate nello Suisse-Bilanz della coltura corrispondente (in cui viene applicata l'acqua in eccesso).

Dal 2023 sono previste sanzioni per le informazioni mancanti nelle ispezioni PER.

Inserimento dei numeri W (Lista PPP Bacche 2025 - pagina 5 e pagine 33-41):

Come nel 2024, anche nel 2025 è **obbligatorio riportare il numero W direttamente nel registro dei trattamenti**. Come alternativa consentita, è possibile redigere un elenco dei prodotti fitosanitari utilizzati nell'azienda agricola con il nome del prodotto, ma deve essere sempre chiaro quale prodotto (incluso il numero W) sia stato utilizzato.

Il numero W viene riportato anche sull'Indice dei prodotti fitosanitari per i piccoli frutti 2025. I preparati elencati nella "Lista FiBL dei fattori di produzione per l'agricoltura biologica in Svizzera 2025" sono autorizzati anche per la PER. L'uso di prodotti che non sono elencati in nessuno dei documenti sopra citati richiede un'autorizzazione scritta da parte delle autorità cantonali competenti (autorizzazione speciale). Se l'UFEV concede un'autorizzazione generale (autorizzazione d'emergenza), l'azienda può utilizzare il prodotto nel pieno rispetto delle condizioni d'utilizzo.

Questionario per il progetto di riduzione della torba

Quest'anno si compie un passo importante verso una coltivazione di piccoli frutti sempre più sostenibile. L'unione svizzera frutticola firmerà infatti una dichiarazione d'intenti, a nome dei suoi membri,

Cantoni

AG, BE, BL, LU, SG, SO, TG, TI, VS, ZH e FiBL

insieme ai rappresentanti del commercio al dettaglio, dei produttori di substrati e della Confederazione, per ridurre l'uso della torba nella produzione e nel commercio di piccoli frutti e piantine in Svizzera.

Per consentire al settore di affrontare al meglio questa sfida, verrà condotto un sondaggio per individuare gli ostacoli più importanti e permettere alla ricerca di sviluppare nuove soluzioni efficaci per la riduzione di questo substrato. Il vostro feedback aiuterà quindi a sviluppare delle soluzioni più mirate. Al seguente [link](#) troverete il sondaggio appena descritto della durata di 10 minuti, sia nella versione francese che tedesca. Grazie anticipatamente per la vostra partecipazione (soprattutto agli italofoni)!

Appuntamenti:

- 08.04.2025: Uscita dedicata ai piccoli frutti della Svizzera orientale, Winderhof, 6850 **Dornbirn** ([Info](#))
- 6-8.05.2025: La filiera delle Bacche, Macfrut 2025, Expo Centro, 47921 **Rimini** ([Info](#))
- 17.06.2025: Scambio di esperienze sui frutti di bosco biologici, 9246 **Niederbüren** (SG).
[Info e registrazione](#).
- 16.07.2025: Beerenhöck Güttingen: Presentazione delle prove sui piccoli frutti, azienda agricola sperimentale, 8594 **Güttingen** (TG).

Informazioni generali

Questo bollettino fitosanitario contiene solo le malattie e i parassiti più importanti, nonché una selezione di possibili gruppi di prodotti fitosanitari o materie attive omologate. Gli elenchi riportati non sono quindi esaustivi. Per informazioni più dettagliate, si consiglia di consultare la "[Lista dei fitosanitari per i frutti di bosco](#)" di Agroscope (Agroscope Transfer n. 521 / 2024) e, per l'agricoltura biologica, la [lista dei fitosanitari del FiBL](#) integrata con i dati di [Agrometeo](#) e [Sopra](#).

[L'elenco dei prodotti fitosanitari dell' USAV](#), [le linee guida PER](#) e [l'elenco dei fattori di produzione](#) per l'agricoltura biologica [del FiBL](#) sono vincolanti per la scelta dei pesticidi. Informazioni dettagliate su tutte le tecniche di produzione nella coltivazione delle bacche sono disponibili nel "[Manuale delle bacche](#)".

È obbligatorio il rispetto dei periodi di attesa, dei dosaggi, del numero massimo di applicazioni consentito, nonché delle condizioni e delle osservazioni emesse dalle autorità di omologazione. Per la produzione integrata (PI), devono essere rispettati anche i [requisiti Suisse-GAP relativi ai residui multipli](#).

Le aziende agricole che hanno registrato un **sistema di produzione conforme all'OPD** devono informarsi esattamente su quali dei prodotti qui consigliati non sono applicabili a causa delle restrizioni del sistema di produzione scelto dall'azienda.

Il "Centro specializzato per la coltivazione e la protezione delle colture in frutticoltura" elabora per l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) [regolamenti PER](#) specifici nel settore della coltivazione di frutta e bacche. L'UFAG approva tali regolamenti a condizione che siano ritenuti equivalenti alle disposizioni dell'Ordinanza sui pagamenti diretti, articoli 12-25.

Importante:

Le notifiche contenute in questo bollettino si basano principalmente su previsioni temporali regionali che richiamano l'attenzione sullo stato attuale di malattie e parassiti molto localmente e forniscono informazioni sui controlli in corso e sui problemi di protezione delle piante. Non è possibile tenere conto delle variazioni naturali che possono sussistere tra piante, varietà e Cantoni. Spetta pertanto all'agricoltore la decisione finale su che misura fitosanitaria applicare, che calibrerà anche sulle proprie osservazioni, verifiche, esperienze e i requisiti della pianta in questione.

*Team di autori: Centri specializzati cantonali + FiBL
thoh; kopm; ts; siej; beth; juda; kogb; marc*

Tutte le informazioni sui prodotti fitosanitari non sono garantite. Fanno stato le condizioni e le limitazioni d'uso emesse dall'ufficio federale competente (USAV) reperibili su internet all'indirizzo seguente: <https://www.psm.ad-min.ch/it/produkte>